

Gianfranco Minissale Ã¨ il nuovo capo della squadra mobile di Roma: â??Non unâ??unica mano dietro le 18 bombeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non tutte le 18 bombe che abbiamo registrato negli ultimi mesi sono riconducili a un unico disegno criminaleâ?•. Gianfranco Minissale, da oggi nuovo dirigente della squadra mobile capitolina, incontrando la stampa, affronta subito il tema degli ordigni fatti esplodere in diverse zone di Roma, per lâ??esattezza 18 in quattro mesi, che hanno creato un certo allarme nella popolazione. Tanto che a Roma Est i cittadini sono scesi in piazza piÃ¹ volte con diverse fiaccolate contro la criminalitÃ organizzata. Si tratta di una â??terra di contesaâ?• da sempre â??perchÃ© lÃ¬ le piazze di spaccio hanno offerto la maggiore redditivitÃ â?•, ha detto. E tra i recenti episodi anche lâ??esplosione del 23 ottobre scorso a Ostia, ha ricordato Minissale, â??particolarmente grave in termini di portata, perchÃ© ha reso una palazzina inagibile. Anche quel territorio richiama una grandissima attenzione da parte nostraâ?•.

â??Evidentemente câ??Ã¨ un tema di conquista o di riconquista di porzioni di territorio redditizie dal punto di vista del traffico di droga â?? ha spiegato Minissale â?? e riteniamo che dietro non ci sia una sola mano mentre Ã¨ ben probabile che alcuni episodi siano riconducibili a dissidi tra gruppi familiari per motivi diversi a volte legati allo spaccio a volte noâ?•. â??La riflessione che stiamo facendo Ã¨ che la bomba stia diventando la modalitÃ per risolvere qualsiasi tipo di situazioneâ?•, ha sottolineato spiegando la difficoltÃ dal punto di vista investigativo di risalire agli autori. Alcune di queste esplosioni hanno preso di mira autonoleggi, le cui vetture sono spesso considerate dalla criminalitÃ â??corrieri perfettiâ??. Da parte delle vittime di questi attacchi perÃ² â??non câ??Ã¨ stata collaborazioneâ?• alle indagini, ha chiarito il capo della Mobile.

â??Câ??Ã¨ un tema che riguarda il riciclaggio che deriva da grosse somme di denaro legato al traffico di stupefacenti â?? ha aggiunto â?? Eâ?? interessante indagare anche e sopratutto su come questi patrimoni vengano reinvestiti sul territorioâ?•. E da questo punto di vista, precisa Minissale, â??le attivitÃ di ristorazione e quelle ricettive sono state sempre luoghi privilegiati per riciclare il denaro fin dagli anni â??80 e â??90â?•.

Minissale, 62 anni, originario della provincia di Messina, Ã¨ entrato nei ruoli dellâ??amministrazione della Pubblica Sicurezza nel 1990. Dopo il corso di formazione per funzionari della Polizia, ha iniziato il suo percorso investigativo in questura a Palermo, dove ha ricoperto anche lâ??incarico di responsabile della Sezione Investigativa del Commissariato sezionale Zisa e, successivamente, quello di dirigente del Commissariato di Corleone. Nel corso della sua lunga e qualificata carriera ha maturato una consolidata esperienza nel contrasto alla criminalitÃ organizzata, distinguendosi in particolare nellâ??ambito delle attivitÃ investigative antimafia. Alla Squadra Mobile di Palermo, ha diretto prima la Sezione Catturandi e, successivamente, la Sezione CriminalitÃ Organizzata, contribuendo a complesse operazioni di polizia giudiziaria e alla cattura di numerosi latitanti di vertice appartenenti alle principali organizzazioni mafiose. Dal 2021 ha guidato le Squadre Mobili di Messina, Genova e Reggio Calabria, sedi nelle quali ha ulteriormente consolidato il proprio patrimonio professionale, sviluppando strategie investigative innovative e coordinando articolate attivitÃ di contrasto ai fenomeni criminali piÃ¹ insidiosi.

â??Roma â?? ha spiegato â?? rappresenta un unicum sia dal punto di vista investigativo che sociale per quanto riguarda le dinamiche che ruotano attorno ai fenomeni criminali. Leggendo le indagini e i provvedimenti degli ultimi anni ritrovo esponenti di Cosa Nostra, della â??ndrangheta e della Camorra e credo che tracciare e mappare questi gruppi particolarmente attivi sia importante per predisporre una strategia investigativa. Credo che la squadra mobile di Roma abbia una buonissima tradizione in materia di contrasto al crimine organizzato. Io cercherÃ² di portare il mio contributo, che Ã¨ quello che scaturisce da esperienze pregresse, sia in terra di Cosa Nostra che in terra di â??Ndrangheta. PerÃ² certamente la criminalitÃ organizzata e tutti i reati che dalla criminalitÃ organizzata derivano e che ne sono strettamente connaturati rappresentano la prioritÃ della squadra mobileâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 4, 2026
Autore
redazione